



COMUNE DI PAVIA DI UDINE

PROVINCIA DI UDINE

Sede Uffici Municipali in Lauzacco – Piazza Julia n. 1

REGOLAMENTO

per

IL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER IL DISAGIO ECONOMICO SUBITO

**dagli Operatori Commerciali ed Artigianali
a causa della presenza di cantieri
per la realizzazione di opere pubbliche**

APPROVATO DAL:

C.C. con atto n. 13/10

INDICE

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Principi generali.	Pag.	1
Art. 2 - Aree d'intervento – Pubblicazione bando	“	1
Art. 3 - Tipologia di sostegno economico	“	1
Art. 4 - Matrice di disagio	“	2
Art. 5 - Richiesta di sostegno economico	“	3
Art. 6 - Commissione Tecnico valutativa	“	3
Art. 7 - Disposizioni fiscali	“	3
Art. 8 - Albo dei soggetti beneficiari del contributo	“	4
Art. 9 - Disposizione transitoria	“	4

Art. 1
Principi Generali

1. E' intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere al riconoscimento del disagio economico subito dagli operatori commerciali ed artigianali a seguito dell'apertura di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche attraverso l'ammissione degli stessi ad un sostegno economico secondo le modalità disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 2
Aree d'intervento – Pubblicazione Bando

1. Il sostegno economico riguarda le aziende commerciali ed artigianali ubicate in Piazze e vie interessate dalla realizzazione di lavori pubblici che causino ostacolo all'accessibilità alle aziende stesse, per una durata superiore a 30 giorni.
In caso di chiusura totale delle vie e delle piazze, il termine è ridotto a 10 giorni.

2. Ogni progetto esecutivo per la realizzazione di lavori pubblici di cui al precedente comma 1, dovrà essere accompagnato da una breve relazione del progettista che indichi quali vie e/o piazze, su cui sono presenti attività commerciali e artigianali, saranno interessate dai relativi lavori, per quale presunto periodo di tempo e quale tipologia di effetti tali lavori produrranno sulle attività stesse.

Sulla base di tali indicazioni, la Giunta comunale, con l'atto di approvazione del progetto esecutivo, indicherà la somma da stanziare per il riconoscimento agli operatori economici del disagio conseguente.

3. Al termine dei lavori, che saranno accompagnati da una relazione della direzione lavori sulla effettiva durata dei lavori e sulla effettiva tipologia di disagio causata a ciascuna delle attività presenti nelle aree interessate dai lavori, la P.O. dell'area tecnica procede alla pubblicazione di apposito avviso finalizzato al riconoscimento del disagio economico ed alla successiva erogazione del sostegno economico.

All'avviso verrà data idonea pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito del Comune.

Art. 3
Tipologia di sostegno economico

1. Il sostegno economico consiste in un contributo la cui erogazione sarà riconosciuta nel limite dello specifico finanziamento di cui al precedente art. 2 – 2° comma -, stanziato dalla Giunta Comunale con l'approvazione del progetto esecutivo.

L'erogazione del contributo avverrà previa attribuzione di un punteggio secondo la "matrice di disagio" indicata al successivo articolo 4 e la formulazione di specifica graduatoria.

2. L'ammontare del contributo spettante al singolo avente diritto, risulterà dalla seguente operazione aritmetica: punteggio individuale ottenuto dal singolo operatore economico diviso per il punteggio ottenuto da tutti gli operatori, e moltiplicato per l'importo stanziato.

(A mero titolo esemplificativo:

Ditta Alfa: punteggio ottenuto 34; ditta Beta: punteggio ottenuto 51; ditta Gamma: punteggio ottenuto 24.

Totale punteggio: 109; somma stanziata € 10.000,00

34 : 109 = 0,3119 x 10.000 = € 3.119

51 : 109 = 0,4678 x 10.000 = € 4.678

24 : 109 = 0,2201 x 10.000 = € 2.201)

Art. 4

Matrice di disagio

1. Ai fini della determinazione del contributo economico si procede all'attribuzione del punteggio sulla scorta della "matrice del disagio" come di seguito articolata:

A) Tipologia ed effetti dei lavori;

- a 1) lavori che hanno comportato limitazioni parziali nelle soste e/o modificazioni di flussi di traffico: punti 4
- a 2) lavori che hanno comportato limitazioni totali nelle soste : punti 8
- a 3) lavori che hanno comportato la chiusura parziale della sede stradale e/o limitato il transito dei veicoli: punti 12
- a 4) lavori che hanno comportato la chiusura totale della sede stradale e/o interdetto il traffico: punti 15.

La tipologia e gli effetti dei lavori rilevanti ai fini della concessione del contributo economico sarà certificata dal direttore dei lavori.

B) Durata dei lavori che hanno interessato ciascuna via e/o piazza;

- b 1) da 31 a 51 giorni / da 11 a 15 gg. nel caso di chiusura totale: punti 6
- b 2) da 52 a 61 giorni / da 16 a 21 gg. nel caso di chiusura totale: punti 12
- b 3) da 62 a 71 giorni / da 22 a 31 gg. nel caso di chiusura totale: punti 18
- b 4) oltre 71 / oltre 31 gg. nel caso di chiusura totale: punti 25

La durata dei lavori in ciascuna via e/o piazza sarà certificata dal direttore dei lavori.

C) Superficie dei locali in cui si svolge l'attività commerciale o artigianale;

- c 1) minore o uguale a mq. 50: 1 punto
- c 2) superiore a mq. 50 – minore o uguale a mq. 150: punti 3
- c 3) superiore a mq. 150: punti 5

D) Numero di addetti, compreso il titolare dell'attività commerciale o Artigianale

- d 1) minore o uguale a 2: punti 1
- d 2) da 3 a 6: punti 3
- d 3) maggiore di 6: punti 5

Il numero di addetti sarà comprovata dalla certificazione INPS

E) Effettiva contrazione del fatturato registrata rispetto all'equivalente periodo dell'anno precedente a quello in cui sono stati realizzati i lavori.

- e 1) fino al 15%: punti 3
- e 2) dal 16% al 30%: punti 6
- e 3) dal 31% al 45%: punti 18
- e 4) superiore al 45%: punti 25

L'effettiva contrazione del fatturato sarà calcolata rispetto al volume di affari registratosi nell'equivalente periodo dell'anno precedente a quello in cui sono stati realizzati i lavori e sarà desunta dalle scritture contabili ai fini IVA.

Art. 5

Richiesta di sostegno economico

1. Il riconoscimento del sostegno economico di cui al presente Regolamento, è subordinato alla presentazione di una richiesta scritta da parte dell'operatore commerciale o artigianale interessato, ovvero dal legale rappresentante della società richiedente, nel termine perentorio e con le modalità previste dall'avviso, contenente l'indicazione in particolare di:

- 1) localizzazione dell'attività commerciale o artigianale.
- 2) superficie locali che ospitano l'attività.
- 3) copia certificato camerale.
- 4) numero dei dipendenti, compreso il titolare, dell'attività.
- 5) documentazione fiscale diretta ad accertare la contrazione effettiva del fatturato (copia dei registri IVA dell'anno in cui sono stati realizzati i lavori e quelli dell'anno precedente).
- 6) copia del documento d'identità in corso di validità

2. Le domande dovranno essere presentate all'UTC del Comune di Pavia di Udine nei termini perentori fissati dall'avviso.

Art. 6

Commissione Tecnico Valutativa

1. Per il riconoscimento del disagio economico e per la successiva attribuzione del contributo economico in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento, viene istituita una Commissione Tecnico Valutativa composta da:

- Posizione Organizzativa dell'area tecnica;
- Posizione Organizzativa dell'area economica finanziaria;
- un dipendente dell'ufficio commercio.

2. La Commissione, eseguite tutte le verifiche del caso, forma ed approva la graduatoria degli operatori economici aventi diritto al contributo, quantificando anche il relativo ammontare sulla base dello specifico finanziamento a tal fine stanziato.

3. I contributi saranno erogati con determinazione della Posizione Organizzativa dell'area tecnica.

Art. 7

Disposizioni fiscali

1. Sull'ammontare dei contributi economici concessi è applicata la ritenuta d'acconto di cui all'art. 28 – 2° comma - del D.P.R n. 600 del 1973.

Art. 8

Albo dei soggetti beneficiari dei contributi

1. I beneficiari del sostegno economico e l'entità del contributo conseguito sono oggetto di iscrizione nell'Albo Comunale dei soggetti beneficiari di provvidenze di natura economica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 07.04.2000 n. 118, consultabile da ogni cittadino ed accessibile gratuitamente, anche per via telematica.

Art.9

Disposizione transitoria

1. In sede di prima applicazione e con riferimento ai lavori pubblici effettivamente realizzati a decorrere dall'01.01.2008, gli operatori economici potranno fare domanda di ristoro, entro il termine perentorio che sarà indicato nell' avviso pubblico che sarà a tal fine emesso.

2. Le domande saranno valutate sulla base di quanto previsto nel presente regolamento e, sussistendone i presupposti, accolte nel limite della somma a tal fine stanziata nel bilancio di previsione.